



Prot. n. 105014

Cremona, li 5 SET. 2012

**DECRETO N. 227 / SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI**  
**Servizio Pianificazione**

**Oggetto:** AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER IL PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN' AREA PRODUTTIVA (INDUSTRIALE) NEL COMUNE DI IZANO PRESENTATO DALLA SOCIETA' FIMI S.P.A. E COMPORTANTE VARIANTE AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 17 c. 11 E 12 DELLA R.L. 12/05 E DEGLI ARTT. 34 E 19 BIS DELLA NORMATIVA DEL PTCP.

**IL DIRIGENTE**

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visti gli artt. 90 e 120 dello Statuto provinciale;

Richiamato il decreto presidenziale n. 92 del 30.6.2011 "conferimento incarico dirigenziale di direzione del settore pianificazione territoriale e trasporti";

Visto il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in Materia Ambientale";

Visti l'art. 17 commi 11 e 12 della l.r. 12/2005 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Vista la DCR n.351/2007 "Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi";

Vista la DGR 6420/2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e Programmi – VAS (art.4, L.R. 12; DCR 351/2007)";

Vista la DGR 7110/2008 "Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R.12/05 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e dei programmi approvati con DCR 351/2007";

Vista la DGR 8/10971 del 30/12/2009 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art.4 L.R.12/2005; DCR 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008 n.4 modifica, integrazioni e inclusione di nuovi modelli";



Vista la DGR n. 9/761 del 10/11/2010 ha approvato i nuovi modelli metodologici-procedurali e organizzativi della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (Allegati da 1 a 1s), confermando gli allegati 2 e 4 approvati con DGR n. 8/6420 del 27/12/07 e gli allegati 3 e 5 approvati con DGR n. 8/10971 del 30/12/09;

Visti gli artt. 34 e 19 bis della Normativa del PTCP approvato con la deliberazione consiliare provinciale n. 95 del 9 luglio 2003 e successivamente adeguato ai contenuti della L.R. 12/05, con variante approvata con D.C.P. n. 66 dell'8 aprile 2009 ed efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n. 20 del 20 maggio 2009;

Rilevato che ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/2005 s.m.i. hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti del Piano di Governo del Territorio Comunale le seguenti previsioni del P.T.C.P.:

- la definizione degli "ambiti destinati all'attività agricola, dettando i criteri e le modalità per individuare a scala comunale le aree agricole, nonché specifiche norme di valorizzazione, di uso e di tutela, in rapporto con strumenti di pianificazione e programmazione regionali, ove esistenti";

Preso atto che il Piano di Governo del Territorio Comune di Izano è stato definitivamente approvato con Delibera Consiglio Comunale n° 41 del 23/12/2009 ed è divenuto esecutivo dal 23/06/2010 data di pubblicazione sul BURL n. 25 Serie Inserzioni e Concorsi;

Vista la Nota del Comune di Izano prot. prov.le n. 48.637 del 16/04/2010 di "Promozione di accordo di programma per variante al PTCP al fine di consentire la realizzazione di un'area produttiva (industriale)";

Vista la DGP 331/2010 "Autorità procedente e competente per la valutazione ambientale (VAS) dei piani e programmi elaborati dalla Provincia – Recepimento D.G.R. n.VII/10971/2009";

## DECRETA

1. di avviare, ai sensi dell'art 4 della LR 12/2005, il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per il progetto relativo alla realizzazione di un'area produttiva (industriale) in Comune di Izano comportante variante al PTCP ai sensi dell'art.17 c.11 e 12 della L.R.12/05 e degli artt. 34 e 19bis della Normativa del PTCP;

2. di dare atto che l'Autorità Procedente è il Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti;

3. di dare atto che, ai sensi della DGP 331/2010, il Direttore Generale della Provincia di Cremona provvederà all'individuazione formale della Autorità Competente tra i membri del "Comitato Tecnico Intersettoriale";

4. di indire la conferenza di valutazione, che sarà articolata in:

- una seduta di apertura da svolgere sulla base del Documento di scoping, volto ad illustrare e discutere le strategie di piano e individuare i temi ambientali da affrontare in via prioritaria nel Rapporto Ambientale;



- una seduta finale, da svolgersi prima dell'adozione della proposta di variante al PTCP, volta alla valutazione degli elaborati del PTCP da adottare e del relativo Rapporto Ambientale;

- un'eventuale ulteriore seduta che verrà indetta per la valutazione esclusivamente delle osservazioni pervenute sul piano adottato, prima dell'approvazione finale, nel caso che le osservazioni comportino modifiche sostanziali sui temi ambientali;

5. di prevedere quali forme di coinvolgimento del pubblico, oltre alla pubblicizzazione del presente decreto, con le modalità esplicitate al successivo punto 7, la pubblicizzazione in pagine appositamente dedicate del sito internet della Provincia nelle pagine del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti, e la raccolta, sempre via internet o via fax e posta delle proposte e dei suggerimenti del pubblico in generale, sia esso cittadino singolo o interesse organizzato, sulla documentazione pubblicata via internet;

6. di individuare i seguenti soggetti quali enti territorialmente interessati e/o competenti in materia ambientale da invitare alla Conferenza VAS:

- Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova;

- Soprintendenza ai Beni Archeologici per la Lombardia;

- Regione Lombardia -DG Territorio e Urbanistica-UO Pianificazione territoriale e Urbana;

- ARPA Dipartimento di Cremona;

- ASL della provincia di Cremona – Distretto di Crema;

- Comuni di : Crema, Madignano, Castellone, Fiesco, Salvirola, Romanengo, Offanengo;

- oltre che ai seguenti enti funzionalmente interessati: ATO Provincia di Cremona, S.C.S. Srl, Padania acque gestione Spa, ENEL Spa, Telecom Italia Spa, Edigas2 Spa, Enel Spa, Consorzio di Bonifica Navarolo, Consorzio di Bonifica Dugali;

- Associazioni di cittadini ed altre autorità che possono avere interesse ai sensi dell'art.9 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

7. di disporre la pubblicazione di apposito avviso dell'avvenuta emanazione del presente decreto sul BURL della Regione Lombardia e su almeno un quotidiano ai sensi del punto 5.8 del Documento regionale "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi";

8. di demandare ad apposita determinazione i necessari adempimenti correlati all'attuazione del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Arch. Maurizio Rossi)



Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.